



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

COMPLESSO ISTRUZIONE MARIANO SARAMAX

LTRFGQ5000

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola COMPLESSO ISTRUZIONE MARIANO SARAMAX è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1217** del **02/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/10/2025** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6** Priorità desunte dal RAV
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 15** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 16** Insegnamenti e quadri orario
- 17** Valutazione degli apprendimenti
- 24** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 38** Modello organizzativo
- 41** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 42** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Complesso Istruzione Mariano nasce dall'esperienza ultraventennale del Prof. Massimo Vincenzo Di Fazio nel settore della Scuola Secondaria di Secondo Grado Paritaria. Già docente di Diritto, Economia politica e Scienza delle Finanze, il prof. Di Fazio, dopo una quinquennale esperienza come Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche nella provincia di Latina, a partire dal mese di settembre del 2016 sviluppa nel territorio di Fondi, Gaeta e sud Pontino in generale una nuova realtà didattica non soltanto con servizi afferenti principalmente la scuola ma anche a livello universitario; a tal riguardo si ricorda il prestigioso obiettivo realizzato con l'attivazione a Gaeta, presso il Palazzo Cardinale De Vio, della sede Universitaria Pegaso.

Obiettivo del prof. Di Fazio, legale rappresentante della Saramax srl, società gestrice del Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale è porre al servizio dei discenti del territorio una nuova e dinamica realtà formativa che sappia incontrare le nascenti richieste professionali emergenti del settore socio-sanitario; richieste ed emergenze notevolmente sviluppatesi a seguito della emergenza sanitaria determinatasi con l'avvento e la diffusione del Covid-19, comunemente denominato Coronavirus.

Oggiorno le realtà professionali sopra citate necessitano di personale altamente specializzato, sia per contenuti scientifici che per idoneità all'utilizzo di strumentazioni digitali ed informatiche che sappiano abbinarsi anche ad un'ottima conoscenza delle lingue straniere.

Attraverso una didattica interdisciplinare e digitale (per la quale si prevede l'utilizzo di lavagne digitali interattive), l'uso di Axios per la gestione della Didattica, delle attività di protocollo e delle attività amministrative, potenziamento linguistico, potenziamenti extracurriculari, PCTO e tirocinio presso l'Associazione Betesdà-Casa della Misericordia di Fondi, il diplomato presso il nostro istituto, potrà concretamente interagire con le varie realtà professionali a carattere sociale e sanitario, già sviluppate e presenti nel territorio.

Al termine del percorso di studi il diplomato dell'Istituto Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale sarà in possesso di specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Sarà in grado di realizzare attività di supporto sociale e assistenziale per



rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, specie nell'attuale assetto economico e storico. Potrà altresì iscriversi a tutte le facoltà universitarie, in primis Scienza dell'Educazione e della Formazione, Discipline sanitarie ecc coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali. A partire dal 29 settembre 2022, il Complesso Istruzione Mariano Saramax è anche Trinity examination center e prevede la possibilità per tutti gli studenti di poter usufruire di corsi di lingua inglese.

I plessi didattici della nostra struttura sono facilmente raggiungibili sia con mezzi propri e sia e soprattutto con i servizi pubblici.

Attraverso i servizi Cotral, Ferrovie dello Stato e servizio urbano Piazzoli, la nostra scuola è facilmente raggiungibile anche da studenti e studentesse provenienti dalle limitrofe città di Formia, Itri, Sperlonga, Gaeta, Lenola, Monte San Biagio e Terracina.

IL TERRITORIO E I SUOI BISOGNI

Fin dai primi anni duemila il comprensorio locale, Terracina, Fondi e Monte San Biagio in particolare, hanno dato vita alle prime realtà sociali, soprattutto con riferimento a strutture in grado di accogliere bambini, diversamente abili e anziani. L'esigenza sempre più sentita è quella di dare una risposta efficace, pronta e professionale alle esigenze di tutti i soggetti che vivono forme di solitudine, abbandono e disagio sociale; si rileva inoltre la sempre maggiore richiesta di asili privati e ludoteche dove accogliere bambini secondo criteri professionali e didattici che non sempre trova adeguata e pronta risposta nelle strutture pubbliche.

Il Saramax, ente gestore del Complesso Istruzione Mariano, in cinque anni di attività ha validamente contribuito alla formazione didattica e professionale di circa 250 Operatori Socio Sanitari; la maggior parte di loro nell'arco temporale di circa 4 mesi hanno iniziato a collaborare con le locali RSA della provincia di Latina, altri ancora presso strutture private del Lazio e della Lombardia in particolare.

Le dinamiche pandemiche vissute in tutto il mondo e le crescenti richieste di assistenza sociale obbligano tutti noi ad avere dei comportamenti idonei a tutelare non solo la salute individuale ma anche quella delle nostre persone care affette magari da varie forme di fragilità; in questa ottica si prevedono di conseguenza la valorizzazione di tutte le figure professionali che possano aiutare tutti noi a meglio gestire tutte queste emergenze, più o meno accentuate, presenti diffusamente nel territorio nazionale e non.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

COMPLESSO ISTRUZIONE MARIANO SARAMAX (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	LTRFGQ5000
Indirizzo	VIA CASETTA UGO 76 FONDI FONDI 04022 FONDI
Telefono	0771209231
Email	c.i.m.saramax@gmail.com
Pec	SARAMAX.SRLSU@LEGALMAIL.IT

Indirizzi di Studio

- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE





Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	8
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	5





Risorse professionali

Docenti	28
---------	----

Personale ATA	8
---------------	---





Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

- 1) OFFRIRE UNA NUOVA OFFERTA FORMATIVA NEL COMPRENSORIO DEL SUD PONTINO;
- 2) GARANTIRE AI DISCENTI UNA ATTIVITA' FORMATIVA CHE SI DISTINGUA PER CAPACITA' E DISPONIBILITA';
- 3) INTERCETTARE UAN DOMANDA FORMATIVA RILEVANTE DA PARTE DI STUDENTI ANCHE DI ETA' NON SCOLARE

Traguardo

- 1) NOTEVOLI RISULTATI FORMATIVI IN ABILITA', CONOSCENZE E CONTENUTI DA PARTE DI LARGA PARTE DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA;
- 2) POSITIVA E RILEVANTE INTERAZIONE TRA GESTIONE DIDATTICA, DOCENZA E STUDENTI A FONDAMENTO DEGLI OBIETTIVI FINALI CONSEGUITI

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- 1) sviluppare una attività didattica armonica funzionante secondo obiettivi didattici nazionali

Traguardo

- 1) obiettivi didattici positivi nel rispetto degli standard nazionali



● Competenze chiave europee

Priorità

- 1) RISPETTARE GLI STANDARD NAZIONALI DI RIFERIMENTO

Traguardo

- 1) STANDARD NAZIONALI CONSEGUITI

● Risultati a distanza

Priorità

- 1) FAVORIRE L'INTEGRAZIONE E L'ARMONIZZAZIONE DELLA ATTIVITA' DIDATTICA
SECONDO MODALITA' ELASTICHE

Traguardo

- 1) POSITIVI RISCONTRI IN TERMINI DI APPRENDIMENTO ED ELABORAZIONE IN FASE DI
VERIFICA

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

- 1) CREARE UN CLIMA DI COMPARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE EMPATICO,
RIVOLTO ALL'ASCOLTO, ALLA INTERLOCUZIONE STUDENTE -DOCENTE ED ALLA
TRATTAZIONE DI TEMATICHE DETTATE DALLA ATTUALITA' DEL PERCORSO DI STUDIO
NELL'ATTUALE CONTESTO STORICO, ECONOMICO E SOCIALE



Traguardo

- 1) POSITIVE CAPACITA' IN TUTTI GLI STUDENTI DI ATTUALIZZARE LE COMPETENZE , I CONTENUTI E LE CAPACITA' SVILUPPATE



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

degli alunni e degli studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: UNA NUOVA PROFESSIONALITA' SOCIO-SANITARIA EUROPEA**

l'Istituto si prefigge l'obiettivo di realizzare delle nuove figure professionali nel settore socio-sanitario capaci di interagire in una nuova realtà professionale a carattere non solo nazionale ma bensì di natura europea.

Il tutto tramite la elaborazione di contenuti, conoscenze ed abilità di carattere scientifico anche in lingua inglese e spagnola; il tutto tramite la previsione di potenziamenti extracurriculari con docenti madrelingua.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

1) OFFRIRE UNA NUOVA OFFERTA FORMATIVA NEL COMPRENSORIO DEL SUD PONTINO; 2) GARANTIRE AI DISCENTI UNA ATTIVITA' FORMATIVA CHE SI DISTINGUA PER CAPACITA' E DISPONIBILITA'; 3) INTERCETTARE UNA DOMANDA FORMATIVA RILEVANTE DA PARTE DI STUDENTI ANCHE DI ETÀ' NON SCOLARE

Traguardo

1) NOTEVOLI RISULTATI FORMATIVI IN ABILITA', CONOSCENZE E CONTENUTI DA PARTE DI LARGA PARTE DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA; 2) POSITIVA E RILEVANTE INTERAZIONE TRA GESTIONE DIDATTICA, DOCENZA E STUDENTI A FONDAMENTO DEGLI OBIETTIVI FINALI CONSEGUITI



○ Competenze chiave europee

Priorità

1) RISPETTARE GLI STANDARD NAZIONALI DI RIFERIMENTO

Traguardo

1) STANDARD NAZIONALI CONSEGUITI

○ Risultati a distanza

Priorità

1) FAVORIRE L'INTEGRAZIONE E L'ARMONIZZAZIONE DELLA ATTIVITA' DIDATTICA
SECONDO MODALITA' ELASTICHE

Traguardo

1) POSITIVI RISCONTRI IN TERMINI DI APPRENDIMENTO ED ELABORAZIONE IN FASE
DI VERIFICA

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

realizzazione delle linee guida nazionali nel rispetto del contesto didattico di
riferimento

○ Ambiente di apprendimento



ambiente familiare, accoglienza e disponibilità all'ascolto

○ **Inclusione e differenziazione**

inclusione scolastica garantita da personale docente specializzato e strumenti compensativi a disposizione dei discenti. Rilevante collaborazione e partecipazione con gli uffici territoriali predisposti

○ **Continuità e orientamento**

UTILIZZO DI PERSONALE DOCENTE QUALIFICATO, CONTINUITÀ NELLA COLLABORAZIONE PROFESSIONALE, ORIENTAMENTO IN USCITA SOPRATTUTTO PER PERCORSI A CARATTERE PEDAGOGICO E SOCIALE

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA PROFESSIONALITÀ SOCIO-SANITARIA CON TAGLIO ANCHE DI CAPACITÀ INFORMATICHE E LINGUISTICHE

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

RICERCA DI PERSONALE DOCENTE QUALIFICATO E VALORIZZAZIONE DEL MEDESIMO FAVORENDONE LA CONTINUITÀ DIDATTICA

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

FAVORIRE LA FORMAZIONE DI NUOVE REALTA' PROFESSIONALI NEL
COMPRENSORIO FONDANO



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- 1) ELABORAZIONE E SVILUPPO DI PROGETTI EXTRACURRICULARI AVENTI AD OGGETTO CONTENUTI SCIENTIFICI DI INDIRIZZO CON DOCENTI MADRELINGUA INGLESE E SPAGNOLA;
- 2) UTILIZZO DI STRUMENTI DIGITALI INTERATTIVI ;
- 3) PREVISIONE DI AMBIENTI SCOLASTICI ACCOGLIENTI ED ARMONICI PREPOSTI AD UNA DIDATTICA SEMPRE INTERATTIVA TRA DOCENTE E STUDENTE.
- 4) PREVISIONE DI ATTIVITA' CURRICULARI E NON CON L'AUSILIO DI PERSONALE ESTERNO ESPERTO NEL SETTORE SOCIO-SANITARIO



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

PER OGNI ANNO DEL PERCORSO DI STUDI SONO PREVISTE 33 ORE DI EDUCAZIONE CIVICA SUDDIVISE, IN FUNZIONE DEL MONTE ORE ANNUALE, TRA LE VARIE DISCIPLINE DEL PERCORSO DI STUDI.





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

COMPLESSO ISTRUZIONE MARIANO SARAMAX - LTRFGQ5000

Criteri di valutazione comuni

Valutazione dello studente L'attività didattica è sottoposta continuamente a verifica per accettare se si è realizzato quanto è stato previsto e, in caso negativo, per modificare l'intervento adattandolo alle circostanze concrete che caratterizzano l'apprendimento degli studenti. La verifica dell'attività dell'insegnamento-apprendimento è di fondamentale importanza: a) per il docente, al quale interessa conoscere se c'è stato o meno apprendimento e, in caso negativo, individuare le cause che l'hanno ostacolato, al fine di rimuoverle o di attenuarne l'influenza; b) per gli studenti, i quali devono essere informati sul loro grado di profitto rispetto agli obiettivi da raggiungere, per sapere che tipo di studio realizzare, al fine di colmare le eventuali lacune di preparazione. A questo proposito gli insegnanti si impegnano a correggere le prove scritte inviando a casa i compiti corretti con tempestività e ad esporre chiaramente agli studenti la motivazione del voto di tutte le prove orali e pratiche. Le valutazioni devono essere puntualmente riportate sul registro elettronico. L'anno scolastico è suddiviso in due segmenti (primo e secondo quadrimestre), al termine dei quali lo studente viene valutato da Consiglio di classe in sede di scrutinio. A conclusione dell'anno scolastico (solo triennio) viene attribuito un punteggio di credito scolastico. Per disporre del congruo numero di prove di cui parla la normativa per formulare la media dei voti, occorre verificare l'apprendimento degli studenti con sistematicità. Il Collegio Docenti stabilisce il numero minimo di prove scritte e orali nel primo Collegio Docenti di ciascun anno scolastico. La correzione delle prove e la loro misurazione, cioè l'attribuzione del livello e del voto avviene secondo criteri prestabiliti comuni, deliberati dal Collegio Docenti. Tavola degli indicatori e degli obiettivi suddivisi per conoscenze, abilità e competenze coerenti con i livelli di prestazione INDICATORI OBIETTIVI LIVELLI CONOSCENZA Conoscere i contenuti e saperli rievocare □ Non possiede conoscenze o le possiede in modo molto lacunoso 3 □ Possiede conoscenze incomplete/lacunose 4 □ Possiede conoscenze scarse e/impesche 5 □ Conosce i contenuti essenziali 6 □ Conosce i contenuti in modo adeguato/esauriente 7-8 □ Possiede conoscenze complete, precise e dettagliate 9-10 ABILITA' Saper utilizzare, applicare ed



esporre consapevolmente quanto è stato appreso □ Non comprende gli argomenti e non sa applicare le conoscenze; lessico inadeguato ed esposizione incoerente 3 □ Non comprende pienamente gli argomenti e applica le conoscenze in modo poco preciso; lessico e capacità espositive carenti 4 □ Comprende ed applica i concetti in modo poco sicuro. Ha carenze argomentative e l'esposizione è poco chiara 5 □ Comprende e applica i concetti in modo essenziale. L'esposizione è abbastanza chiara ma il lessico non sempre adeguato 6 □ Ricava ed approfondisce le informazioni organizzando gli argomenti e strutturando l'esposizione con ordine e correttezza 7-8 □ Sa organizzare ed approfondire le informazioni applicando le conoscenze con correttezza e sa esporre gli argomenti con sicurezza e padronanza lessicale e formale 9-10 **COMPETEN** Essere in grado di rielaborare, di proporre collegamenti e di formulare osservazioni critiche □ Non sa rielaborare i concetti né proporre collegamenti tra le tematiche 3 □ Non manifesta capacità di collegamento tra gli argomenti e la capacità di rielaborazione è carente 4 □ Rielabora parzialmente i concetti e manifesta scarsa capacità di collegamento tra le tematiche affrontate 5 □ Rielabora i concetti in modo non molto approfondito e adopera qualche collegamento interdisciplinare 6 □ Effettua collegamenti tra le diverse tematiche disciplinari rielaborando i contenuti in modo personale e motivato 7-8 □ Organizza le conoscenze rielaborando i contenuti e operando collegamenti interdisciplinari e interdisciplinari in modo autonomo e critico 9-10 **INDICATORI PER IL VOTO DI CONDOTTA** (così come da riforma con Legge n. 150/2024) Per la valutazione del comportamento vengono seguiti precisi criteri per l'attribuzione di una votazione condivisa:
ECCELLENTE: VOTO 10 □ interesse spiccato e partecipazione costante e attiva □ frequenza assidua, puntualità in classe □ impegno costante, autonomo, molto attivo □ autonomo, regolare e serio svolgimento delle consegne didattiche □ ruolo propositivo, collaborativo e trainante all'interno della classe □ comportamento corretto e responsabile nei confronti di tutti i docenti della classe e delle altre componenti scolastiche □ scrupoloso rispetto del regolamento di disciplina □ utilizzo responsabile del materiale e delle strutture della scuola **CORRETTO E RESPONSABILE:** VOTO 9 □ interesse vivo e partecipazione attiva alle lezioni □ frequenza assidua, puntualità in classe □ impegno costante nelle attività □ regolare svolgimento delle consegne didattiche □ ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe □ comportamento sostanzialmente corretto ed esente da richiami scritti sul registro di classe □ rispetto del regolamento di disciplina □ utilizzo corretto del materiale e delle strutture della scuola **MIGLIORABILE:** VOTO 8 □ interesse e partecipazione soddisfacenti □ frequenza e/o puntualità in classe non sempre regolare □ impegno non sempre adeguato □ svolgimento di norma regolare delle consegne didattiche □ ruolo non emergente nel gruppo classe □ comportamento sufficientemente corretto, con eventuali sporadici richiami scritti nel registro di classe □ lievi infrazioni del regolamento di disciplina che comportano richiami verbali □ utilizzo non sempre responsabile del materiale e delle strutture della scuola **NON SEMPRE CORRETTO:** VOTO 7 □ interesse e partecipazione discontinui e scarsamente collaborativi □ irregolare giustificazione di assenze e/o ritardi □ impegno non costante □ svolgimento non sempre puntuale delle consegne



didattiche; mancanza a volte del materiale scolastico □ ruolo non collaborativo nel gruppo classe; segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica □ comportamento non sempre corretto, fino a 4 ammonizioni disciplinari, senza sospensione dalle lezioni □ atteggiamenti talvolta poco rispettosi degli altri □ utilizzo non consono del materiale e delle strutture della scuola □ trasgressione della legge sulla violazione della privacy anche mediante l'uso di dispositivi elettronici ed informatici

SCORRETTO: VOTO 6 (si è ammessi all'anno successivo ma è necessario svolgere un compito di Cittadinanza per recuperare il debito. Anche per l'ammissione all'esame conclusivo di Stato è necessario svolgere il medesimo elaborato) □ presenza di più richiami scritti sul registro di classe per reiterate infrazioni disciplinari e sospensione dalle lezioni per un periodo non superiore a 14giorni □ inosservanza delle consegne didattiche e/o del regolamento d'istituto □ mancanza frequente del materiale scolastico □ disinteresse nei confronti delle attività didattiche □ comportamento irriferente nei confronti dei docenti, del personale, dei compagni □ assenze e ritardi non giustificati □ rifiuto del dialogo educativo e fonte di disturbo durante le lezioni □ comportamenti episodici che violino la dignità e il rispetto della persona (offese verbali, sottrazione di beni altrui) anche con atti di violenza senza gravi conseguenze □ grave mancanza di rispetto nei confronti delle strutture, degli arredi e delle dotazioni scolastiche (sottrazione e/o danneggiamento), □ sottrazione di beni altrui

GRAVEMENTE SCORRETTO: VOTO 5 (non si è ammessi all'anno successivo) □ comportamenti diparticolare gravità per i quali il Regolamento d'Istituto o lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti- □ D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. n. 3602/PO del 31/7/2008, preveda l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15gg. □ recidiva nei comportamenti indicati a motivazione dell'attribuzione dei sei □ sospensioni dalle lezioni oltre i 15 gg. derivanti anche da uno solo dei seguenti elementi: - reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (violenza privata, minacce, uso o spaccio di sostanze stupefacenti, ingiurie, reati di natura sessuale) o che creino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (allagamenti, incendi ecc.) - ogni altro atto penalmente perseguibile e sanzionabile - trasgressione della legge sulla violazione della privacy. Tavola per l'attribuzione del credito scolastico (massimo quaranta punti) e dei criteri di posizionamento all'interno della banda di oscillazione predisposta dal MIUR. Il credito scolastico è un patrimonio di punti attribuito durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. Ciascun alunno può conseguire un credito scolastico massimo complessivo di 40 punti, assegnati dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale. Il credito scolastico è attribuito in base alla media aritmetica dei voti conseguiti nello scrutinio finale, secondo la seguente tabella (D.lgs. n. 62, 13 aprile 2017).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Linee guida per l'insegnamento di educazione civica L'insegnamento dell'educazione civica quale strumento di educazione al bene comune si colloca nella proposta formativa del Complesso Istruzione Mariano "Saramax" quale opportunità di promozione consapevole nelle ragazze e nei ragazzi di una cultura della solidarietà, della mondialità, della sostenibilità e, soprattutto, della cura di sé come soggetto originale, irripetibile e per questo responsabile della realtà in cui vive. In questa prospettiva, come richiesto dal Legislatore, l'insegnamento è trasversale, interessa tutte le discipline e apre a prospettive di collaborazione sia extramoenia sul territorio sia intramoenia tra diversi ordini di studi e tra diversi gradi di scuola. **NUCLEI TEMATICI** I nuclei tematici offrono delle polarità attorno a cui aggregare la progettazione dell'insegnamento a seconda dell'età degli studenti e del tipo di studi affrontati 1. Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà. Il riferimento è al testo costituzionale, ai trattati internazionali e agli statuti delle autonomie locali 2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Il riferimento è all'Agenda ONU 2030 e ai suoi 17 obiettivi a salvaguardia dello sviluppo sostenibile e della convivenza pacifica. 3. Cittadinanza digitale. Il riferimento è all'art 5 della Legge 20 agosto 2019, n°92.

TITOLARI INSEGNAMENTO Si individuano tre situazioni che vengono così regolamentate secondo quanto indicato dalle Linee guida ministeriali: - nelle classi delle scuole secondarie di II grado dove è presente l'insegnamento di discipline giuridiche, il referente è il Docente della materia. LA

PROGETTAZIONE In fase di progettazione ed erogazione dell'insegnamento occorre definire in modo chiaro e puntuale quali sono i contenuti della disciplina coerentemente con gli obiettivi da raggiungere. Pertanto, tenendo conto che il monte ore dell'insegnamento è fissato 33 ore e che sono necessarie almeno due valutazioni per segmento scolastico al fine di consentire al Docente titolare dell'insegnamento una proposta di valutazione in sede di scrutinio, si propone il seguente schema di riferimento

Competenze da raggiungere al termine del ciclo di struzionei Nucleo tematico di riferimento Discipline coinvolte Contenuti da sviluppare Intervento soggetto esterno Unità orarie per disciplina Periodo Metodi e strumenti Modalità di verifica Allegato B Costituzione, per scuola diritto secondaria I Nazionale e grado internazionale, Allegato Legalità e C solidarietà per la scuola Sviluppo secondaria sostenibile, di II grado educazione ambientale, (Gli allegati conoscenza e indicano Tutela del una serie di Patrimonio e competenze Del territorio che integrano quelle già Cittadinanza inserite nel digitale PTOF ai sensi del D.M. 254/2012 e del D.Lg s226/2005, art.1, c.5, Allegato A) A Registro deve risultare evidenza delle ore di Educazione civica, qui ridenominata "Educazione al bene comune", indicando il Docente che erogato la lezione, le unità orarie e i contenuti. Le 33 ore di insegnamento possono essere ridistribuiti nel corso dell'a. S. al fine di garantire la massima efficacia dell'insegnamento purché si rispettino i due seguenti requisiti: - totale complessivo 33 ore ripartito in modo coerente tra i diversi segmenti del calendario scolastico. - almeno due valutazioni per



segmento scolastico che siano chiaramente attribuibili allo studente (es. nel cooperativo learning finalizzato alla produzione di un elaborato anche in formato multimediale deve essere chiaro e misurabile il contributo di ciascun studente) **LA VALUTAZIONE** I criteri di valutazione già inseriti nel PTOF dovranno – se necessario – essere integrati in modo da ricoprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e per le classi del triennio della scuola secondaria di II grado all'attribuzione del Credito scolastico.

Criteri di valutazione del comportamento

INDICATORI PER IL VOTO DI CONDOTTA (così come da riforma con Legge n. 150/2024) Per la valutazione del comportamento vengono seguiti precisi criteri per l'attribuzione di una votazione condivisa: **ECCELLENTE**: VOTO 10 □ interesse spiccato e partecipazione costante e attiva □ frequenza assidua, puntualità in classe □ impegno costante, autonomo, molto attivo □ autonomo, regolare e serio svolgimento delle consegne didattiche □ ruolo propositivo, collaborativo e trainante all'interno della classe □ comportamento corretto e responsabile nei confronti di tutti i docenti della classe e delle altre componenti scolastiche □ scrupoloso rispetto del regolamento di disciplina □ utilizzo responsabile del materiale e delle strutture della scuola **CORRETTO E RESPONSABILE**: VOTO 9 □ interesse vivo e partecipazione attiva alle lezioni □ frequenza assidua, puntualità in classe □ impegno costante nelle attività □ regolare svolgimento delle consegne didattiche □ ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe □ comportamento sostanzialmente corretto ed esente da richiami scritti sul registro di classe □ rispetto del regolamento di disciplina □ utilizzo corretto del materiale e delle strutture della scuola **MIGLIORABILE**: VOTO 8 □ interesse e partecipazione soddisfacenti □ frequenza e/o puntualità in classe non sempre regolare □ impegno non sempre adeguato □ svolgimento di norma regolare delle consegne didattiche □ ruolo non emergente nel gruppo classe □ comportamento sufficientemente corretto, con eventuali sporadici richiami scritti nel registro di classe □ lievi infrazioni del regolamento di disciplina che comportano richiami verbali □ utilizzo non sempre responsabile del materiale e delle strutture della scuola **NON SEMPRE CORRETTO**: VOTO 7 □ interesse e partecipazione discontinui e scarsamente collaborativi □ irregolare giustificazione di assenze e/o ritardi □ impegno non costante □ svolgimento non sempre puntuale delle consegne didattiche; mancanza a volte del materiale scolastico □ ruolo non collaborativo nel gruppo classe; segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica □ comportamento non sempre corretto, fino a 4 ammonizioni disciplinari, senza sospensione dalle lezioni □ atteggiamenti talvolta poco rispettosi degli altri □ utilizzo non consono del materiale e delle strutture della scuola □ trasgressione della legge sulla violazione della privacy anche mediante l'uso di dispositivi elettronici ed informatici **SCORRETTO**: VOTO 6 (si è ammessi all'anno successivo ma è necessario svolgere un compito di



Cittadinanza per recuperare il debito. Anche per l'ammissione all'esame conclusivo di Stato è necessario svolgere il medesimo elaborato) □ presenza di più richiami scritti sul registro di classe per reiterate infrazioni disciplinari e sospensione dalle lezioni per un periodo non superiore a 14giorni □ inosservanza delle consegne didattiche e/o del regolamento d'istituto □ mancanza frequente del materiale scolastico □ disinteresse nei confronti delle attività didattiche □ comportamento irriverente nei confronti dei docenti, del personale, dei compagni □ assenze e ritardi non giustificati □ rifiuto del dialogo educativo e fonte di disturbo durante le lezioni □ comportamenti episodici che violino la dignità e il rispetto della persona (offese verbali, sottrazione di beni altrui) anche con atti di violenza senza gravi conseguenze □ grave mancanza di rispetto nei confronti delle strutture, degli arredi e delle dotazioni scolastiche (sottrazione e/o danneggiamento), □ sottrazione di beni altrui

GRAVEMENTE SCORRETTO: VOTO 5 (non si è ammessi all'anno successivo) □

comportamenti diparticolare gravità per i quali il Regolamento d'Istituto o lo Statuto delle Studentesse degli Studenti- □ D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. n. 3602/PO del 31/7/2008, preveda l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15gg. □ recidiva nei comportamenti indicati a motivazione dell'attribuzione del sei □ sospensioni dalle lezioni oltre i 15 gg. derivanti anche da uno solo dei seguenti elementi: - reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (violenza privata, minacce, uso o spaccio di sostanze stupefacenti, ingiurie, reati di natura sessuale) o che creino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (allagamenti, incendi ecc.) - ogni altro atto penalmente perseguitabile e sanzionabile - trasgressione della legge sulla violazione della privacy.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

SONO AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA TUTTI GLI STUDENTI CHE ABBIANO CONSEGUITO UNA VALUTAZIONE NON INFERIORE A 6 NELLE SINGOLE DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO ED UN VOTO DI COMPORTAMENTO NON INFERIORE A 8. IL TUTTO NEL RISPETTO DI UNA FREQUENZA NON INFERIORE AL 75% DEL MONTE ORE ANNUALE DI RIFERIMENTO PER OGNI DISCIPLINA.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

SONO AMMESSI ALL'ESAME DI MATURITÀ, COSÌ COME DA NUOVA DENOMINAZIONE DEL DECRETO



74346 DEL 10.11.2025, TUTTI GLI STUDENTI CHE ABBIANO CONSEGUITO UNA VALUTAZIONE NON INFERIORE A 6 NELLE SINGOLE DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO ED UN VOTO DI COMPORTAMENTO NON INFERIORE A 8. IL TUTTO NEL RISPETTO DI UNA FREQUENZA NON INFERIORE AL 75% DEL MONTE ORE ANNUALE DI RIFERIMENTO PER OGNI DISCIPLINA.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Tavola per l'attribuzione del credito scolastico (massimo quaranta punti) e dei criteri di posizionamento all'interno della banda di oscillazione predisposta dal MIUR. Il credito scolastico è un patrimonio di punti attribuito durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Maturità. Ciascun alunno può conseguire un credito scolastico massimo complessivo di 40 punti, assegnati dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale. Il credito scolastico è attribuito in base alla media aritmetica dei voti conseguiti nello scrutinio finale, secondo la seguente tabella (D.lgs. n. 62, 13 aprile 2017) MEDIA DEI VOTI CREDITO SCOLASTICO (Punti) III anno IV anno V anno M < 6 / / 7-8 M = 6 7-8 8-9 9-10 6





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Un'offerta personalizzata

Il centro dell'offerta formativa del Complesso Istruzione Mariano "Saramax" è lo studente, portatore, in quanto persona, di risorse e potenzialità ma anche di limiti e difficoltà: l'insegnamento, ha il compito di promuovere la piena integrazione di tutti gli studenti e di accompagnarli al meglio lungo il percorso scolastico- formativo. Tali finalità trovano la loro espressione nell'individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento- apprendimento, in cui l'attenzione è posta non solo sui bisogni della persona con deficit ma anche sui suoi desideri, le sue risorse e le sue capacità. L'offerta educativa è quindi costruita su misura e tiene conto delle specificità di ogni singolo studente e si esplica in interventi specifici quali sostegno, supporto, rinforzo e orientamento, soprattutto nei confronti degli studenti in difficoltà. L'azione dei docenti si svolge in team per coordinare e supervisionare i diversi interventi, sempre nell'ottica del superamento delle difficoltà e nel perseguitamento del successo formativo di ogni studente. In questo senso, prima di dettagliare le modalità operative legate alle situazioni di fragilità definite dal legislatore, occorre sottolineare che ciascun studente ha talenti diversi e originali; personalizzare l'offerta significa promuovere questi talenti valorizzando ora le capacità sportive, ora le abilità matematiche, ora quelle legate alle lingue straniere, ora, invece, quelle artistiche e musicali.

Particolare attenzione viene dedicata alle situazioni di Disabilità (DVA), i Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e/o i Disturbi Evolutivi Specifici e i Bisogni Educativi Speciali (BES):

- a) Per quanto riguarda gli studenti Diversamente Abili (DVA), a cui si applica la legge 104/92, l'istituto si pone il fine di valorizzare le risorse e le potenzialità di ciascuno, al fine di favorirne la crescita e lo sviluppo. L'insegnante di sostegno e il consiglio di Classe vagliano la documentazione presentata dalla famiglia e predispongono, secondo la normativa, un Piano Educativo



Individualizzato (PEI) da condividere e sottoscrivere con le famiglie interessate. Tali piani vengono elaborati entro la fine del mese di novembre o, in corso d'anno, un mese dopo la consegna della diagnosi. Nei casi previsti, in base alla diagnosi, l'istituto prende contatti con i comuni di competenza per attivare il servizio di assistenza educativa. Insegnante di sostegno, docenti di classe ed eventuale educatore collaborano per permettere agli alunni di raggiungere le competenze di base in un percorso di crescita sereno. L'azione di sostegno viene svolta prevalentemente in classe, per favorire l'inclusione, con interventi mirati fuori dalla classe nei casi in cui lo si ritenga necessario. Il docente di sostegno tiene i contatti con la famiglia attraverso colloqui periodici e con le eventuali figure di riferimento dello studente: psicoterapeuta, psicologo, neuropsichiatra ecc., con cui collabora, insieme al Consiglio di Classe, per la realizzazione di un progetto comune che abbia al centro il benessere dello studente.

b) per gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e con Disturbi Evolutivi Specifici la scuola predispone, in ottemperanza alla legge 170/2010, un Piano Didattico Personalizzato (PDP) in cui sono indicati, a partire dall'analisi della situazione dell'alunno, gli obiettivi e i contenuti d'apprendimento previsti per l'anno scolastico, le metodologie, le modalità di verifica e di valutazione con le misure compensative e dispensative previste. Tali piani vengono elaborati entro la fine del mese di novembre o, in corso d'anno, un mese dopo la consegna della diagnosi, condivisi e sottoscritti dalla famiglia.

c) Per quanto riguarda gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) il Consiglio di Classe, in collaborazione con la famiglia, elabora un Piano Educativo Personalizzato (PDP), in cui si individuano le strategie di intervento più adatte, eventuali misure compensative e dispensative nell'ambito di una didattica inclusiva e centrata all'apprendimento.

Tutti i piani personalizzati e individualizzati sono elaborati e condivisi con le famiglie e gli studenti

entro la fine del mese di novembre o dopo 30 giorni dalla consegna della diagnosi aggiornata.

Il Collegio Docenti e i Consigli di classe si attivano per garantire l'Istruzione domiciliare e/o in



ospedale agli studenti che hanno diritto ad un Piano Personalizzato di Apprendimento.

Inoltre, ai sensi dell'art.4 comma 3 della Legge 71 /2017, il Collegio Docenti nomina un referente di Istituto con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.

Volendo garantire un'offerta formativa adeguata e personalizzata, la scuola presta particolare attenzione agli studenti che si distinguono in alcuni ambiti raggiungendo livelli di competenza superiori. Per valorizzare tali eccellenze vengono previsti interventi mirati, quali:

- approfondimenti tematici (ad esempio, sviluppo una tantum di contenuti delle discipline di indirizzo in lingua straniera);
- proposta di attività extracurricolari (ad esempio, partecipazione a concorsi, conferenze, workshop).
- coinvolgimento nelle attività di per tutoring in qualità di tutor.

I progetti



I progetti arricchiscono l'offerta formativa curricolare e promuovono il benessere dello studente, favorendo l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per lo sviluppo integrale ed armonico della personalità. La progettazione educativo-didattica nasce sia dai bisogni e dagli interessi degli studenti sia dalle opportunità offerte dal territorio.

Progetto accoglienza

Il nostro istituto si propone all'inizio di ogni anno scolastico di favorire l'inserimento degli studenti delle prime classi nella nuova realtà scolastica mediante un atteggiamento di disponibilità al dialogo, all'ascolto e all'apertura che contribuisca a trasmettere il senso di appartenenza alla scuola e a favorire un sereno approccio al nuovo grado di istruzione.

Obiettivi:

- Facilitare l'inserimento degli studenti nella scuola e nella classe
- Favorire la socializzazione tra gli studenti
- Favorire la crescita culturale e psicologica dell'allievo
- Rendere l'allievo partecipe alla vita scolastica
- Visita guidata della scuola



- Prima formazione sulla sicurezza
- Attività e uscita di socializzazione

Metodologia e Strumenti:

- Dibattiti guidati
- Questionari
- Brainstorming
- Role playing

Metodo di studio

Il progetto "Metodo di studio" ha come obiettivo fondamentale quello di fornire agli studenti del biennio gli strumenti per sviluppare un metodo di studio personale, flessibile, efficace ed adattabile ai diversi contesti disciplinari favorendo in loro una maggior consapevolezza delle risorse individuali e l'acquisizione di diverse strategie di apprendimento. Il progetto si svolge nel primo trimestre.

Obiettivi:



- Sviluppare la stima di sé legata alle proprie capacità e possibilità
- Suscitare una forte e consapevole motivazione allo studio inteso come strumento di crescita personale
- Individuare e utilizzare le strategie più efficaci per un apprendimento significativo
- Riflettere sul metodo di studio abitualmente adottato e individuarne i punti di forza e debolezza

Contenuti

- Esercizi di analisi, sintesi e schematizzazione
- Esercizi di ripetizione e rielaborazione dei contenuti
- Indicazioni riguardo l'organizzazione dello spazio e del materiale
- Indicazioni sulle tecniche di ascolto e individuazione delle informazioni

Metodologia e Strumenti:

- Dibattiti guidati



- Questionari
- Brainstorming
- Libri di testo / Ebook
- Esercitazioni pratiche.

Educazione alla salute

La scuola ha tra i suoi compiti istituzionali fondamentali l'educazione alla salute. L'OMS definisce la salute come "uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale", pertanto la salute è considerata una risorsa importante degli individui e della collettività che va protetta, mantenuta, tutelata attraverso scelte consapevoli individuali e sociali.

Obiettivi



- Promuovere la conoscenza dei fattori di rischio inerenti la salute e l'ambiente, in particolare in età adolescenziale
- Promuovere la conoscenza di comportamenti e stili di vita che tutelano il benessere psicofisico individuale e sociale
- favorire l'esercizio delle capacità decisionali nei riguardi del benessere personale, familiare, sociale
-

Contenuti

- Prevenzione dipendenze fisiche e psicologiche (tabagismo, alcolismo, ludopatie...)
- Educazione alla donazione: AVIS -ADMO
- Educazione alimentare
- Prevenzione neoplasie



- Prevenzione malattie a trasmissione ematica (AIDS -epatiti)
- Educazione all'affettività
- Interventi di Primo Soccorso (BLS)

Metodologia e Strumenti:

- presentazione problematica dei contenuti e dibattito guidato
- presentazione in power-point
- role-playing
- lavori di gruppo
- peer education
- esercitazioni pratiche



Educazione civica

L'educazione civica, intesa come acquisizione di una coscienza civile e come promozione di una cultura del rispetto delle regole di convivenza sociale, è uno degli obiettivi primari della formazione della persona. Convivenza civile, legalità, cittadinanza, rispetto dei diritti umani sono le espressioni della volontà di cooperare per raggiungere il traguardo del benessere personale e collettivo. È importante, comunque, che gli adolescenti diventino membri consapevoli della società e vivano le leggi come opportunità e non come limiti.

Obiettivi

- educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile
- promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri
- sensibilizzare al valore della diversità come ricchezza e non come limite
- acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni
- sensibilizzare ad atteggiamenti di solidarietà umana



- analizzare le conseguenze derivanti dall'inosservanza delle norme

Contenuti

- Lettura del Regolamento di Istituto
- Lettura della Costituzione Italiana
- Visita ad un tribunale
- Visita ad una Casa Circondariale
- Incontro con le Forze dell'Ordine

Metodi e strumenti

- lezione frontale e lezione partecipata
- incontro con esperti



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Responsabile di laboratorio	- LABORATORIO DI SCIENZE INTEGRATE - LABORATORIO INFORMATICO	2
-----------------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A015 - DISCIPLINE SANITARIE	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
-----------------------------	--	---

A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA, SCIENZE UMANE Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
----------------------------------	--	---

A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	TIC Impiegato in attività di:	1
--	----------------------------------	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di Attività realizzata N. unità attive
concorso

- Insegnamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA
AMMINISTRATIVA DEL SETT. SOCIO SANITARIO
Impiegato in attività di: 2

- Insegnamento

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE MATEMATICA APPLICATA
Impiegato in attività di: 3
• Insegnamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA, BIOLOGIA,
FISICA)
Impiegato in attività di: 1
• Insegnamento

ADSS - SOSTEGNO INSEGNANTE DI SOSTEGNO
Impiegato in attività di: 5
• Sostegno

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA
Impiegato in attività di: 4
• Insegnamento

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II LINGUA INGLESE
Impiegato in attività di: 2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

GRADO (INGLESE)

- Insegnamento

AS2C - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (SPAGNOLO)

LINGUA SPAGNOLA

Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

ASSISTENTE DI LABORATORIO DI SCIENZE

INTEGRATE

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

ASSISTENTE DI LABORATORIO INFORMATICO

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

METODOLOGIE OPERATIVE

B023 - LABORATORI PER I
SERVIZI SOCIO-SANITARI

Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

RESPONSABILE SERVIZI AMMINISTRATIVI



Piano di formazione del personale ATA